Stanziamento di oltre un milione di euro in favore delle attività escluse dai ristori nazionali e regionali

Lo ha messo in bilancio il Comune di Lecco. Il PD: "Non aiuti, ma un investimento sul tessuto economico e sociale della città.

LECCO – Una cifra decisamente importante a sostegno al tessuto produttivo e sociale della città: **ammonta infatti a 1 milione e 100mila euro lo stanziamento messo in campo dall'Amministrazione comunale di Lecco** con l'approvazione del rendiconto di bilancio 2020 e la successiva variazione al bilancio di previsione, nella seduta consiliare dello scorso lunedì 19 aprile.

Si tratta di un'ingente somma che la Giunta ha messo in campo p**er sostenere i soggetti esclusi dagli interventi di ristoro nazionali e/o regionali**, realtà lecchesi che si trovano in difficoltà a causa dell'eccezionale periodo di emergenza pandemica che ormai stiamo vivendo da più di un anno.

A sollecitare e a sostenere convintamente l'intervento, illustrato dall'assessore al Bilancio **Roberto Pietrobelli** (Pd), è stato con forza anche il gruppo consiliare del Partito Democratico. A commentare lo stanziamento è il Consigliere **Pietro Regazzoni,** membro della Commissione Bilancio, sottolineando il carattere ponderato delle decisioni portate avanti dalla nuova Amministrazione comunale:

"Questa variazione di bilancio si esprime con scelte equilibrate nella gestione delle finanze pubbliche. Scelte, queste, che sono anche coraggiose dal punto di vista politico: il Comune ha infatti scelto di investire più di 1 milione di euro per aiutare le attività economiche e associative lasciate ai margini dai ristori regionali e nazionali".

Pietro Regazzoni

“I fondi già inizialmente destinati – spiega Regazzoni **– non sono stati semplicemente raddoppiati, come legittimamente aveva auspicato la minoranza, ma sono addirittura stati decuplicati.** Destinare in questo momento così delicato dal punto di vista economico e sociale più di un milione di euro per aiutare cittadini in difficoltà non è solo una misura giusta moralmente ma è anzitutto utile economicamente”.

“Questo fondo non deve essere visto come una spesa sotto forma di semplici sussidi erogati da parte del Comune, bensì com**e un vero e proprio investimento per il tessuto economico e sociale,** oltre che associativo della nostra città. La ricaduta di queste somme, infatti, si esprime non solo nell’intervento di sostegno alle categorie in difficoltà, ma anche e soprattutto nella possibilità di porre delle basi concrete per la ripartenza” commenta il Capogruppo PD **Roberto Nigriello.**

Roberto Nigriello

La scelta di stanziare questo fondo si inserisce nel solco tracciato dal Consiglio Comunale nel mese di dicembre scorso, grazie a un emendamento della maggioranza, nel quale si indicava proprio l'impegno a costituire un fondo o analoghi strumenti di sostegno alle realtà in difficoltà, andando anche a supporto a quei soggetti potenziali vittime di usura, i quali, non avendo avuto la possibilità di usufruire dei fondi sin qui stanziati, sono meritevoli di accedere al fondo ex legge 108/1996.

"Approvato lo stanziamento di 1 milione di euro – spiegano dal Pd **– ora è il momento di lavorare, insieme a tutto il Consiglio,** per ripartire il più in fretta possibile, e nel modo più equo, queste risorse".